



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di “*Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001*”;

VISTO il “*Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo*”, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le “*Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura*”, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 6 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con*

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0556977 del 26/10/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021, n. 99872, recante gli indirizzi generali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021, registrata in data 29 marzo 2021 al n. 166;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021, n. 134655, come integrata dalla successiva Direttiva del 30 marzo 2021 n. 149040, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva direttoriale 24 marzo 2021, n. 139583, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, successivamente integrata dalla Direttiva del 1° aprile 2021, n. 152580;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante “*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*”;

VISTO in particolare l’articolo 10 della citata legge n. 194/2015 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

CONSIDERATO che il citato Fondo è destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge n. 194/2015, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

MIPAAF - DISR 03 - Prof. Uscita N.0556977 del 26/10/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTO l'articolo 3 della legge 194/2015 che prevede l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO, in particolare, il comma 4, dell'articolo 3, della legge 194/2015 che prevede che *“le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici di cui alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, nonché i tipi genetici autoctoni animali in via di estinzione secondo la classificazione FAO, sono inseriti di diritto nell'Anagrafe”*;

VISTI i DD.MM. n. 36393 del 20 dicembre 2018, n. 39407 del 9 dicembre 2019, n. 13072 del 17 aprile 2020 e n. 13073 del 17 aprile 2020, n. 9397041 del 23 dicembre 2020, n. 69389 del 12 febbraio 2021, n. 78328 del 17 febbraio 2021, n. 106564 del 4 marzo 2021 e n. 116403 del 10 marzo 2021, con i quali le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni, sono state inserite nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019, n. 11213 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto interministeriale n. 11213/2019, le azioni destinate alle attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4, 7, 12, 13, 14 e 15, sono realizzate direttamente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ovvero dalle Regioni ed Amministrazioni dello Stato, attraverso una delle forme previste dalla legge;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 170248 del 14 aprile 2021, pubblicato sul sito del Mipaaf il 21 giugno 2021 recante *“Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194”* ;

VISTO l'articolo 7 dell'avviso pubblico n. 170248 del 14 aprile 2021, il quale prevede che l'iter istruttorio sui progetti presentati venga effettuato da apposita Commissione istituita dal Mipaaf;

VISTO il D.M. n. 423168 del 13 settembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata di procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo i parametri riportati nell'allegato 2 dell'avviso stesso;

VISTA la relazione della Commissione ministeriale prot. n. 493563 del 1° ottobre 2021;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo n. 7460 recante *“Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare”* – Fondi 2019 e 2023;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa, i sottoelencati progetti presentati per la partecipazione alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico prot. n. 170248 del 14 aprile 2021, sono ammessi a contributo:

n.	Regione o provincia autonoma	Nome progetto
1	Toscana	Un viaggio nell'agrobiodiversità della Toscana: itinerari nell'eccellenza agroalimentare della regione
2	Trento	Biodiversità agricola e alimentare da tutelare nel territorio trentino occidentale
3	Sardegna	CaminOs de BiodiverSIDade de trIgu de sArdigNa
4	Marche	Biodiversità marchigiana arborea e animale

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0556977 del 26/10/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

5	Umbria	Completamento dell'itinerario della biodiversità di interesse agricolo del lago trasimeno & creazione dell'itinerario della biodiversità di interesse agricolo del territorio orvietano amerino narnese
6	Puglia	Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022
7	Veneto	Biodiversità Veneta – competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale.
8	Basilicata	Itinerari in rete dei patriarchi da frutto della Basilicata
9	Piemonte	Germoplasma del Piemonte: studio per l'istituzione di itinerari della biodiversità del Piemonte
10	Calabria	---
11	Molise	Azioni di animazione degli itinerari della biodiversità dei percorsi formativi presso le scuole e incontri territoriali per la salvaguardia e la promozione della biodiversità molisana
12	Emilia Romagna	Conoscere, conservare e valorizzare la biodiversità orticola tradizionale emiliano-romagnola
13	Lombardia	Comunicare, Animare e Riscoprire l'Agrobiodiversità

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0556977 del 26/10/2021

Articolo 2

1. Con successivi provvedimenti verrà impegnata la somma ed erogato, in base alla disponibilità di cassa, l'anticipo del 50% del contributo concesso.

Il presente decreto viene trasmesso per la registrazione al competente Organo di controllo ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005